

Marcatori: 20’ pt Patierno, 45’pt (rigore) e 20’ st Salvemini (rigore), 14’ st Liotti, 16’ st Cargnelutti,

GIUGLIANO-AVELLINO 3-2

GIUGLIANO (4-3-3): Russo; Valdesi, Cargnelutti, Caldore, Oyewale (1’ st Yabre); Giorgione (28’ st Romano), Maselli (43’ st Oviszach), De Rosa; Ciuferri (36’ st, Gladestony), Balde, Salvemini (De Sena). A disposizione: Baldi, Coprean, Scognamiglio, Diop, Perdonò, Berardocco, Boccia, Barba, Di Dio. Allenatore: Bertotto.

AVELLINO (3-5-2): Ghidotti; Cancellotti, Rigione (32’ st Cionek), Frascatore; Ricciardi (1’ st Russo), De Cristofaro, Armellino, Rocca (24’ st Llano), Liotti (29’ st Tito); Patierno (29’ st Gori), Sgarbi. A disposizione: Pane, Pizzella, Mulè, Pezzella, Dall'Oglio, Palmiero, D'Ausilio, Marconi, Tozaj. Allenatore: Pazienza.

Arbitro: Simone Galipò della sezione di Firenze. Assistenti: Marco Cerilli della sezione di Latina e Simone Piazzini della sezione di Prato. Quarto uomo: Alfredo Iannello della sezione di Messina.

Ammoniti: 42’ pt Rocca, 43’ pt Cancellotti, 8’ st Patierno, 9’ pt Maselli, 20’ st Rigione, 40’ st Salvemini

Espulsi: 45’ pt Sgarbi, 17’ st Balde

Recuperi: 2’ pt più 6’ st

Note: angoli 9-7. Spettatori 2000 circa di cui 500 tifosi biancoverdi. Osservato un minuto di silenzio in ricordo di Joe Barone, dg della Fiorentina, scomparso qualche giorno fa.

GIUGLIANO (Napoli) – L'Avellino esce sconfitto 3-2 dal derby con il Giugliano allo stadio De Cristofaro al termine di una gara caratterizzata, oltreché da un canonico agonismo sempre presente in questo tipo di partite, da un nervosismo esagerato su entrambi i fronti che, inevitabilmente, ha comportato, sulla scia di decisioni arbitrarie non sempre obiettive e rispondenti alla verità dei fatti, espulsioni, ammonizioni, reazioni fuori posto e così via.

Un protagonista in negativo di questo stato di cose è stato Sgarbi che, allo scadere del primo tempo, si è fatto espellere dall'arbitro Galipò per proteste. Una pedina, dunque, in meno nel prossimo impegno dell'Avellino, quello di sabato prossimo, vigilia di Pasqua, con il Picerno insieme con Rocca che era diffidato e che si è fatto ammonire per un fallo evitabilissimo.

Un risultato sfavorevole, dunque, per la squadra di Pazienza che rimane al terzo posto in classifica a quattro punti del Benevento sconfitto in casa dal Monopoli e a tredici dalla capolista Juve Stabia vittoriosa sul Sorrento.

Anche se mancano ancora cinque partite alla fine si può incominciare a fare un primo bilancio di questo campionato che è stato letteralmente gettato alle ortiche soprattutto nelle gare casalinghe con prestazioni a dico poco insoddisfacenti. Senza dire della delusione che, putroppo, pure sta venendo fuori da quanto messo in mostra fuori casa, come è avvenuto questa sera, oscurando quel po' di primato che pure in qualche modo si era riusciti a conquistare con le prestazioni in trasferta. Che dire? Necessaria, in vista della disputa dei playoff, maggiore umiltà in campo nei comportamenti e soprattutto dimostrare nei fatti maggiore attaccamento ai colori sociali.